

COMMITTENTI E ARCHITETTI AL PREMIO DEDALO MINOSSE: binomio vincente per il sociale

L'architettura è espressione dei tempi ed è capace di attivare dibattiti critici, di avvicinarsi con umiltà alle questioni del contemporaneo perché il mondo del progetto si deve confrontare col presente. La necessità di questo legame emerge al Premio Internazionale Dedalo Minosse alla Committenza di Architettura. Unico nel suo genere che pone l'attenzione sulla committenza.

547 opere da oltre 36 paesi, sono stati i progetti iscritti alla 7ª edizione del Premio Internazionale Dedalo Minosse alla Committenza di Architettura, promosso da Ala Assoarchitetti e dalla rivista l'Arca, con la sponsorizzazione di Caoduro Lucernari.

La cerimonia di premiazione si terrà il 30 maggio nel Teatro Olimpico di Palladio a Vicenza.

Tra i committenti spiccano nomi prestigiosi come l'Arcidiocesi di Torino, il Santuario di Fatima, Emergency, WWF, SMEG, BMW, Citroën, Porsche, Pirelli, Benetton, Ferrero e Nestlé. Tra gli architetti, nomi noti del panorama mondiale come Mario Botta, Richard Meier, Zaha Hadid, Manfredi Nicoletti, accanto a nomi emergenti.

L'interessantissimo e complesso panorama delle opere tocca ambiti eterogenei, spaziando da edifici per il culto religioso, per l'educazione e per la cultura.

